



**Testimonianza** di una persona che ha vissuto un cammino significativo di conversione

**Guida:** Se vogliamo, possiamo condividere qualche esperienza di incontro personale con il Signore.

**Canto:** *Grandi cose* (Gen Rosso in *Se siamo uniti*, città Nuova)

### Preghiera di intercessione:

**Guida:** Preghiamo ora a nome di tutti gli annunciatori del Vangelo le Beatitudini, sull'esempio di Paolo.

**Letto:** Beati coloro che, come Paolo, credono che Dio ha un progetto su ognuno (Gai 1,5).

**Tutti:** Cercheranno giorno per giorno di aderirvi.

**Letto:** Beati coloro che, come Paolo, non si sentono mai arrivati e corrono continuamente verso la meta (Fil 3,13).

**Tutti:** Vivranno l'inquietudine della ricerca continua.

**Letto:** Beati coloro che, come Paolo, sanno di aver un grande tesoro in vasi di creta (2Cor 4,7)

**Tutti:** Scopriranno la potenza che viene da Dio.

**Letto:** Beati coloro che, come Paolo, considerano tutto una perdita, a paragone della sublime conoscenza di Gesù Cristo (Fil 3,7).

**Tutti:** Raggiungeranno la pienezza di vita.

*Preghiere spontanee*

Padre nostro

**Guida:** Preghiamo insieme con le parole di sant'Ignazio di Loyola.

**Tutti:** Accetta, Signore,  
tutta la mia libertà.  
Accetta la memoria, l'intelletto, la volontà.  
Tutto quanto possiedo è tuo:  
lo restituisco a te  
e l'affido alla guida della tua volontà.  
Dammi solo il tuo amore e la tua grazia  
e sono ricco abbastanza,  
né altro più domando.  
Amen.

### Canto finale:

#### P.S.

*Ambientazione: accanto al Santissimo esposto si pone la Bibbia aperta e sotto l'altare un'icona o un poster di san Paolo. Un piccolo faro illumina il suo volto.*



## Paolo sulla via di Damasco

### Un incontro che cambia la vita

**Introduzione:** L'incontro di Paolo con Cristo è stato determinante per la sua vita. Anche noi, come Paolo siamo chiamati a lasciarci trasformare dalla luce folgorante di Cristo. Una luce che può raggiungerci in situazioni particolari della nostra vita, oppure, come per Paolo in momenti impensati: Paolo perseguitava i cristiani e stava andando a Damasco per ucciderli! Chiediamo al Signore in queta preghiera di raggiungerci con il dono della sua presenza, che illumini la nostra vita, che la sua luce penetri nel profondo di noi stessi si da cambiare i nostri cuori e lasciarci convertire da Lui, come ha fatto con Paolo.

**Canto: Amore più vero** (C. Damonte, [Il senso della vita](#), paoline)

**Guida:** O Signore, noi crediamo che tu sei in mezzo a noi

**Tutti:** la tua presenza è il motivo del nostro stare insieme.

**Guida:** Tu sostieni la nostra vita e le nostre decisioni;

**Tutti:** desideriamo seguirti perché il tuo sguardo ci ha conquistato.

**Guida:** Ti accogliamo come il Signore della vita;

**Tutti:** la tua Parola sostenga il nostro cammino.

**Guida:** Da te impariamo ad amare secondo la tua «logica».

**Tutti:** Aiutaci a lasciarci avvolgere dalla tua luce. Amen.

### Preghiera insieme

Paolo, nostro Padre, tu sai in chi hai creduto...

Al Cristo hai consegnato la tua vita.

Tu sei per noi modello di fede incrollabile,

di amore senza fine,

di passione instancabile per il Vangelo.

Dio ti ha afferrato sulla via di Damasco,

ha sovvertito la tua vita:

tu l'hai seguito fino al martirio,

e nulla ti ha separato dal suo amore.

Sempre proteso verso il futuro,

hai camminato sulle strade del mondo,

per annunciare la Parola che illumina,

risana, conforta e indica il cammino.



Otteni anche a noi un po' della tua fede,  
 apri i nostri occhi,  
 come il Cristo ha aperto i tuoi,  
 perché comprendiamo l'amore di Dio in noi.  
 Aiutaci ad entrare  
 nella terra sconfinata della Parola  
 che lo Spirito ha diffuso nella tua vita,  
 perché anche a noi sia concesso  
 di conoscere il Cristo,  
 Signore e fine della storia,  
 di realizzarci per ciò che siamo  
 e di consegnare a Lui la nostra vita.

### Canto: Te al centro del mio cuore

*Una voce solista proclama il brano tratto dagli Atti degli Apostoli (al versetto 11 dove c'è il racconto esplicito della cecità di Paolo, si spengono le luci della cappella e si rimane per qualche istante in silenzio). Al versetto seguente si riaccendono le luci e si continua la lettura del racconto.*



### Dagli Atti degli Apostoli (At 22,6-21)

Mentre ero in viaggio e mi avvicinavo a Damasco, verso mezzogiorno, all'improvviso una gran luce dal cielo rifulse attorno a me; caddi a terra e sentii una voce che mi diceva: Saulo, Saulo, perché mi perseguiti? Risposi: Chi sei, o Signore? Mi disse: Io sono Gesù il Nazareno, che tu perseguiti. Quelli che erano con me videro la luce, ma non udirono colui che mi parlava. Io dissi allora: Che devo fare, Signore? E il Signore mi disse: Alzati e prosegui verso Damasco; là sarai informato di tutto ciò che è stabilito che tu faccia.

E poiché non ci vedevo più, a causa del fulgore di quella luce, guidato per mano dai miei compagni, giunsi a Damasco.

Un certo Anania, un devoto osservante della legge e in buona reputazione presso tutti i Giudei colà residenti, venne da me, mi si accostò e disse: Saulo, fratello, torna a vedere! E in quell'istante io guardai verso di lui e riebbi la vista. Egli soggiunse: Il Dio dei nostri padri ti ha predestinato a conoscere la sua volontà, a vedere il Giusto e ad ascoltare una parola dalla sua stessa bocca, perché gli sarai testimone davanti a tutti gli uomini delle cose che hai visto e udito. E ora perché aspetti? Alzati, ricevi il battesimo e lavati dai tuoi peccati, invocando il suo nome.

Dopo il mio ritorno a Gerusalemme, mentre pregavo nel tempio, fui rapito in estasi e vidi Lui che mi diceva: Affrettati ed esci presto da Gerusalemme, perché non accetteranno la tua testimonianza su di me. E io dissi: Signore, essi sanno che facevo imprigionare e percuotere nella sinagoga quelli che credevano in te; quando si versava il sangue di Stefano, tuo testimone, anch'io ero presente e approvavo e custodivo i vestiti di quelli che lo uccidevano. Allora mi disse: Và, perché io ti manderò lontano, tra i pagani".



**Ascolto del canto: Ero cieco** (di F. Baggio in [Paulus](#), Paoline)

### Per la riflessione

1. *"Mentre ero in viaggio e mi avvicinavo a Damasco, verso mezzogiorno, all'improvviso una gran luce dal cielo rifulse attorno a me."*

Paolo descrive l'avvenimento di Damasco e l'incontro con Cristo come un'illuminazione che gli fa vedere la sua vita in una prospettiva nuova: «Perché mi perseguiti?» (At 9,4).

Paolo capisce che i valori e i criteri, cui faceva riferimento prima, non sono più sufficienti, sono pseudo-valori. Comprende che il Signore gli chiede un cambiamento di vita, ma ha paura... che Dio lo conduca dove lui solo sa e vuole.

- Qual è la mia esperienza di incontro con il Signore?
- Sento di poter dire che l'ho incontrato?
- È cambiato qualcosa nella mia vita? Cosa?

2. *"Alzati e prosegui verso Damasco; là sarai informato di tutto ciò che è stabilito che tu faccia."*

Il primo passo per uscire dal buio è accettare l'aiuto di un altro. Paolo, pur essendo un dottore della Legge, accetta p-22640-55238-10180-38033 tardi lui stesso, a sua volta, diventerà strumento di salvezza per molti fratelli.

- Perché il Signore invia Paolo da Anania?
- Chi è l'Anania che il Signore ha messo nella mia strada? Come vivo i momenti bui della mia vita?

3. *«Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo... (Fil 3,12).*

Nonostante l'incontro-scontro con Cristo a Damasco, Paolo fa l'esperienza che la conversione del cuore è un cammino lungo e paziente. Riconosce che ogni giorno deve liberarsi dai propri idoli e timori, deve disporsi a incontrare Cristo in qualsiasi evento e in tutte le persone rinnovando disponibilità e rinuncia.

- Paolo non si sente un arrivato, è consapevole del cammino che ha davanti. E io come mi sento?
- Mi lascio mettere in discussione dalla proposta del Vangelo?
- Da che cosa mi devo liberare per lasciarmi trasformare da Vangelo e accogliere il Signore nella mia vita?

*Pausa per l'interiorizzazione e la risonanza della Parola*

**Canto: Io con te** (di C. Damonte in [C'è ancora amore](#), Paoline 2005)